***LODOVICO ALBASI detto LELLO***

***FARE MEGLIO. SI PUO’***

***SCUOLA:* “Il diritto allo studio passa attraverso la creazione di poli per l’infanzia e di centri per le attività sportive, la stabilità della dirigenza scolastica, dei docenti di sostegno e per le aree montane attraverso la creazione di pluriclassi”. Per Lello Albasi, candidato alle regionali dell’ER, la scuola rappresenta l’architrave dell’unità nazionale. #faremegliosipuò.**

Piacenza 24.10.24 - **Il futuro comincia sui banchi di scuola**: istruzione, diritti individuali, coesione e sviluppo sono gli obiettivi a lungo termine dell’educazione. Il loro positivo intreccio garantisce il diritto alla qualità dell’apprendimento, favorisce la mobilità e l’equilibrio sociale, promuove la ricchezza dei territori, rafforza i processi democratici delle nostre comunità, consolida la cultura dell’inclusione. **La scuola rappresenta l’architrave dell’unità nazionale ed è prioritario l’obiettivo di salvaguardare la qualità e l’equità del sistema educativo regionale.** L’Emilia Romagna vanta un sistema organizzato in base ai principi della sussidiarietà e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ma **#faremegliosipuò.**

La proposta del candidato alle regionali **Lello Albasi** è incentrata su temi concreti che pongono le esigenze delle famiglie, degli studenti e dei lavoratori in primo piano e passa da una **gestione oculata delle risorse, al riassetto delle ruoli dirigenziali toccando i diritti di tutti i lavoratori, potenziando le scuole di montagna.**

Per Lello Albasi è fondamentale **creare poli per l’infanzia (0-6 anni) attraverso fondi regionali** per ridurre la lista di attesa e le difficoltà di accesso alle scuole dell’infanzia, spingendo il Governo affinché i docenti abbiano contratti statali e non precari con le cooperative; **costruire nuovi spazi** di aggregazione **sportiva** per evitare l’elevato spreco di risorse per l’affitto di poli utilizzabili per le scuole.

Con la legge di Bilancio 2023, **saranno 21 le autonomie scolastiche a “sparire” in Emilia Romagna** entro l’anno scolastico 2026/27 con un taglio di 600 dirigenze nell’arco di quattro anni a partire dal 2024/25. Questo taglio si ripercuoterà sulla qualità e l’organizzazione degli Istituti e di conseguenza sulla qualità dell’offerta formativa. Anche Piacenza sarà interessata con i suoi 32 mila studenti: Lello Albasi propone di **salvare la dirigenza scolastica** istituendo per alcuni istituti comprensivi, come il Casali che vanta 758 studenti e il Romagnosi con una popolazione studentesca di 1.700 alunni, una **dirigenza professionale** capace di coordinare le diverse aree.

Nella ricetta di Lello Albasi non manca l’attenzione anche alle **scuole di montagna**: il diritto allo studio deve essere garantito per tutte le bambine e i bambini che vivono in Appennino attraverso le pluriclassi e gli investimenti sui trasporti per permettere a chi vive nel territorio pedemontano di accedere comunque a servizi di qualità. La **Regione ha stanziato 788 mila euro** per creare le condizioni affinché venga potenziata l’offerta educativa delle scuole primarie nelle zone appenniniche dell’Emilia-Romagna, finanziando progetti innovativi che i Comuni si impegnano a realizzare insieme a istituzioni scolastiche, enti e organizzazioni del territorio. Si tratta di azioni di ampliamento del tempo-scuola con attività extra curriculari che spaziano dall’educazione ambientale a quella civica con la riscoperta di tradizioni o la valorizzazione del territorio. Azioni concrete per crescere cittadine e cittadini più consapevoli.

All’Emilia-Romagna, con il suo 6,5% di popolazione scolastica, viene attribuito solamente il 6,3% di organico del personale docente, il 6,2% di personale ausiliario, tecnico e amministrativo, il 5,4% di istituzioni scolastiche autonome. Numeri che raccontano quanto c’è ancora da fare. Lello Albasi propone di accorciare le distanze tra l’ufficio scolastico regionale e il provveditorato creando le condizioni per avere le nomine dei docenti di sostegno sin dall'inizio dell’anno scolastico e al personale Ata venga offerta la possibilità di accedere al ticket dei buoni pasto. Inoltre propone maggiore condivisione tra l’ufficio scolastico regionale e le commissioni mediche provinciali con l’istituzione di un calendario preventivo che consenta le visite mediche degli alunni prima dell’inizio dell’anno scolastico.

**Lello Albasi, candidato alle regionali dell’Emilia Romagna**: *“Il mio preciso impegno è rivolto al sistema educativo: conoscerne in modo documentato le caratteristiche, l’evoluzione e i processi, mi permette di intervenire sulle sue criticità, migliorare gli esiti di una complessa rete scolastica e formativa. Credo che occorra azzardarsi a pensare qualcosa di nuovo e per questo ritengo necessaria una strategia di ampio coinvolgimento e di confronto con tutti. La scuola rappresenta il nostro futuro: le bambine e i bambini che entrano in contatto con l’istruzione devono sentirsi protetti e felici. Le politiche scolastiche sono improntate oggi ad una formazione professionale che esalta solo l’intelligenza artificiale. Credo invece che sia necessario e urgente valorizzare l’intelligenza umana e sociale con una visione che va nella direzione della bioetica e della tutela della formazione della persona. Il ruolo della scuola è fondamentale per crescere le cittadine e i cittadini del futuro e il mio impegno è quello di* ***#faremegliosipuò*** *per il territorio piacentino, dalle valli alla città”.*

***Per approfondimenti:*** [***Blog Lello Albasi***](https://lelloalbasi.blog/)

***Instagram:*** [***Lello Albasi***](https://www.instagram.com/lello_albasi?utm_source=ig_web_button_share_sheet&igsh=ZDNlZDc0MzIxNw==)

***Facebook:*** [***Lello Albasi pagina***](https://www.facebook.com/profile.php?id=61564449411797)

***Facebook:*** [***Lello Albasi profilo***](https://www.facebook.com/lodovico.albasi)

***Youtube:*** [***Lello Albasi***](https://www.youtube.com/@LelloAlbasi)